

IN CALO ANCHE I BOT ANNUALI A QUOTA 0,795%

I Bot trimestrali scendono «sottozero» - Corriere della Sera - 12-01-10

Il rendimento lordo dei titoli di Stato fissato a quota 0,386% che equivale ad uno netto di -0,08%

MILANO - Attenzione ai Bot. Tornano infatti nuovamente «sottozero» i rendimenti netti dei Bot trimestrali che all'asta di oggi toccano il minimo storico. I titoli trimestrali hanno toccato un rendimento lordo dello 0,386%, superando il precedente record negativo che lo aveva visto attestarsi allo 0,37% lo scorso 10 settembre. I rendimenti netti - calcola l'Assiom - sono così scesi sotto lo zero, esattamente a -0,08%. Gli operatori accolgono tuttavia con soddisfazione il collocamento dei titoli a brevissimo termine italiani, con le scadenze a tre e dodici mesi che hanno portato nelle casse del Tesoro 11 miliardi di euro. La richiesta per i trimestrali per esempio è stata di 9,1 miliardi di euro, quasi tre volte superiore all'offerta di 3,5 miliardi.

BOT ANNUALI - Per quanto riguarda i titoli annuali da 7,5 miliardi offerti in asta oggi (con richieste per 12,06 miliardi) hanno visto un rendimento lordo dello 0,795% (-0,221) che, in caso di applicazione di commissioni massime, scende a 0,397% secondo i calcoli Assiom.

RENDIMENTI - I rendimenti dei Bot trimestrali erano già finiti sotto lo zero lo scorso settembre. Anche in quell'occasione il rendimento netto, in caso di applicazione di commissioni massime, era risultato pari a -0,08%. In base alla normativa emessa dal Tesoro nell'ottobre scorso comunque si è stabilito un tetto alle commissioni applicate alla clientela. Nel decreto si ricorda come il fine è quello «di tutelare i risparmiatori nell'attuale contesto di mercato, caratterizzato da tassi di interesse particolarmente contenuti soprattutto per i titoli a breve scadenza». Modificando così la normativa del 2004 si stabilisce che «nel caso in cui il prezzo totale di vendita, comprensivo dell'importo della ritenuta fiscale (pari al 12,5% ndr) e della commissione, risulti superiore a 100, l'importo massimo di tale commissione è ridotto in modo da garantire alla clientela un onere comunque non superiore a 100 euro, per ogni 100 euro di capitale sottoscritto».